Codice Etico dell'Associazione Il Cammino ODV

1. *Introduzione e Identità dell'Ente*

Il presente Codice Etico rappresenta l'architettura fondamentale della governance dell'Associazione **Il Cammino ODV**. In qualità di strumento strategico, esso consolida il passaggio dell'Ente a una configurazione pienamente conforme al Codice del Terzo Settore, omettendo ogni riferimento a precedenti forme giuridiche quali "ONLUS", ormai superate dall'attuale quadro normativo. Il Codice non è un mero documento formale, ma il pilastro dell'accountability dell'Ente nei confronti dei beneficiari e della collettività. Ai sensi dell'Art. 4 del *Regolamento per la tutela dei minori*, le norme qui contenute vincolano senza eccezioni i Soci, i volontari, i dipendenti, i collaboratori e chiunque operi, anche occasionalmente, per conto dell'Associazione. Tale perimetro di applicazione garantisce che ogni azione sia improntata alla massima trasparenza e responsabilità istituzionale.

2. *Principi Istituzionali e Scopi Sociali*

L'Associazione Il Cammino ODV è un ente apartitico, aconfessionale e improntato a una struttura democratica (Art. 2 Statuto). Questa natura garantisce un approccio etico universale: il supporto dell'Associazione è rivolto a ogni individuo e nucleo familiare, rispettandone la specifica identità culturale e religiosa, senza alcuna discriminazione. L'Ente agisce come partner sussidiario della famiglia, valorizzandone le risorse interne ed esterne per promuovere la dignità della persona. Le **Aree di Intervento** principali, come declinate dagli Art. 2 e 3 dello Statuto, includono:

- **Sostegno Educativo e Contrasto alla Povertà Educativa:** gestione di Centri di aiuto allo studio per minori della scuola primaria e secondaria, volti al successo formativo e alla prevenzione del bullismo.
- **Assistenza Socio-Sanitaria e Domiciliare:** prestazioni infermieristiche, supporto nella cura di congiunti malati o con disabilità, e accompagnamento a visite mediche e terapie.
- **Integrazione e Inclusione Sociale:** progetti di accoglienza per cittadini stranieri e promozione di reti di mutuo aiuto tra famiglie.
- **Supporto alla Genitorialità:** accompagnamento nelle pratiche burocratiche e mediazione con le istituzioni scolastiche e i servizi sociali.

Tali attività sono animate dai principi di sussidiarietà e utilità sociale, con una priorità assoluta verso la tutela delle fasce più vulnerabili della comunità.

3. *Protocollo per la Protezione e la Tutela dei Minori*

L'Associazione riconosce il "superiore interesse del minore" non solo come obbligo giuridico, ma come imperativo morale (Art. 2 Regolamento). Ogni ambiente educativo deve essere un luogo sicuro, inclusivo e libero da ogni forma di abuso o negligenza.

Codice di Condotta per gli Operatori

In conformità all'Art. 7 del Regolamento, ogni operatore deve:

- **Adottare** un linguaggio sempre rispettoso e consono al contesto educativo.

- **Astenersi** tassativamente da ogni forma di contatto fisico inappropriato o non consensuale.
- **Promuovere** l'ascolto attivo e la partecipazione del minore, rispettando le convinzioni personali della sua famiglia.

Divieti e Condotte Censurabili
È adottata una politica di tolleranza zero (Art. 5) verso:

1. **Condotte Fisiche e Sostanze:** qualsiasi atto lesivo della salute o che favorisca l'uso di alcool, droghe o sostanze vietate.
2. **Condotte Digitali:** cyberbullismo, molestie via social, acquisizione o divulgazione di materiale pornografico minorile.
3. **Interferenza con la Giustizia:** è esplicitamente vietata ogni omissione o interferenza rispetto a indagini civili, amministrative o penali riguardanti azioni lesive nei confronti di minori. Il tentativo di occultare condotte illecite costituisce violazione gravissima del presente Codice.

Requisiti di Onorabilità
Ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento, l'accesso alle attività a contatto con i minori è subordinato al controllo tassativo dei precedenti penali e delle pendenze giudiziarie, garantendo la massima sicurezza dell'ambiente educativo attraverso una selezione rigorosa e certificata.

4. Etica Digitale e Responsabilità nel Trattamento dei Dati

La protezione dei dati personali è parte integrante della cura dell'assistito. L'Associazione Il Cammino ODV opera secondo il principio di **Accountability** (Art. 24 GDPR), assumendo la responsabilità proattiva dei flussi informativi.

- **Gestione degli Strumenti Digitali:** è fatto divieto assoluto ai volontari e collaboratori di utilizzare account personali (WhatsApp, Google Drive privato) per trattare dati sensibili o sanitari dei beneficiari. L'uso di canali non istituzionali espone l'Ente al rischio di "Data Breach" (violazione dei dati); pertanto, ogni operazione deve transitare esclusivamente su piattaforme contrattualizzate dall'Associazione.
- **Tutela dell'Immagine e Consenso:** la pubblicazione di foto o video di minori richiede il consenso preventivo scritto dei genitori (Art. 8 Regolamento). Sebbene la normativa italiana (D. Lgs. 101/2018) fissi a 14 anni la soglia per il consenso autonomo ai servizi digitali, l'Associazione adotta cautelativamente lo standard superiore dei **18 anni** per tutte le attività educative e assistenziali, richiedendo sempre l'autorizzazione degli esercenti la responsabilità genitoriale. La revoca del consenso può essere esercitata scrivendo a info@associazioneilcammino.it.

5. Architettura di Controllo e Whistleblowing

L'Associazione adotta un sistema di controllo basato su figure monocratiche esterne per garantire indipendenza e specializzazione.

- **Responsabile Tutela Minori (RTM):** figura operativa dedicata alla vigilanza specifica sulla sicurezza dei minori e al supporto pedagogico degli operatori (Art. 12 Regolamento).
- **Revisore Legale dei Conti:** figura monocratica esterna per il controllo contabile.

Canale di Segnalazione (Whistleblowing): ogni violazione può essere segnalata all'indirizzo riservato **tutela.minori@associazioneilcammino.it**. L'accesso alla casella è esclusivo dell'RTM, che garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante (Art. 13 Regolamento) e la protezione da ogni forma di ritorsione.

6. *Sistema Sanzionatorio e Garanzie Procedurali*

Il rispetto del Codice Etico è essenziale per la tutela della reputazione dell'Associazione Il Cammino ODV. Le violazioni sono gestite secondo principi di proporzionalità e gradualità.

- **Procedura di Contestazione:** il Consiglio Direttivo è l'organo deputato all'istruttoria delle violazioni. Ogni addebito deve essere contestato per iscritto, garantendo all'interessato il pieno contraddittorio e il diritto di replica.
- **Garanzie e Appelli:** ai sensi dell'Art. 6 dello Statuto, avverso i provvedimenti sanzionatori o il rigetto dell'ammissione è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci entro il termine di **60 giorni** dal ricevimento della comunicazione.
- **Poteri di Esclusione:** si ribadisce la distinzione dei poteri: mentre il Consiglio Direttivo gestisce l'istruttoria e le sanzioni conservative, la delibera finale di esclusione del socio spetta esclusivamente all'Assemblea (Art. 10 e 12 dello Statuto). L'Associazione Il Cammino ODV, i suoi Soci e i suoi operatori si impegnano solennemente all'osservanza del presente Codice, affinché l'utilità sociale sia sempre perseguita attraverso l'integrità e il rigore etico.

6. *Entrata in vigore, pubblicità e vincolatività*

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Il Cammino ODV nella seduta del 21 ottobre 2026, entra in vigore ed è pienamente efficace a decorrere dal 1° novembre 2026.

L'Associazione garantisce la massima diffusione del Codice Etico mediante:

- la pubblicazione integrale sul sito web istituzionale dell'ente;
- l'affissione nelle bacheche sociali presso la sede legale e le sedi operative;
- la consegna o messa a disposizione nei confronti di tutti i soci, amministratori, dipendenti, volontari, professionisti e collaboratori all'atto dell'ammissione, dell'assunzione o del conferimento dell'incarico.

L'osservanza delle norme del presente Codice è obbligatoria per tutti i destinatari. Qualsiasi modifica, aggiornamento o integrazione al presente testo è di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo.